



Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

**Programma Operativo della Regione Lombardia
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(FESR) 2014-2020**

**Decisione C(2015) 923 del 12/02/2015
CCI 2014IT16RFOP012**

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

*Procedura scritta di consultazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento
Interno del Comitato di Sorveglianza*

I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL POR FESR 2014-2020

Ai sensi dell'art. 110, punto 2.a) del Regolamento (UE) 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza *“esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni”*.

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi garantiscano:

- il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto, ove coerente, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 sono stati approvati i principi generali metodologici e le tipologie di criteri che verranno utilizzati per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020. Sono stati individuate tre tipologie di criteri (ammissibilità, valutazione premialità), con riferimento alle due differenti fasi che caratterizzano la selezione delle operazioni (ammissibilità e valutazione). Sulla base dei medesimi principi generali metodologici sono stati individuati i criteri di selezione, di cui al presente documento, per ciascuna azione, che rappresentano un elenco rispetto al quale sarà possibile utilizzare tutti o solo una parte degli stessi, a seconda dei contenuti e della tipologia di dispositivo di attuazione con cui verrà attuata l'azione. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati/implementati, nel dispositivo di attuazione, al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del Programma e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità generale, validi per tutte le azioni del POR, e criteri di ammissibilità specifici;
- criteri di valutazione;
- criteri di premialità.

Data la numerosità delle priorità tematiche, obiettivi specifici ed azioni in cui è articolato ciascun Asse prioritario e la pluralità di interventi attraverso cui vi si darà attuazione, si ritiene opportuno anche in questo caso, come già fatto in occasione della seduta del Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015, procedere all'approvazione dei criteri di selezione in corrispondenza dell'attivazione di ciascuna azione del Programma.

Nel presente documento vengono portati all'approvazione del Comitato di Sorveglianza i criteri di selezione riferiti alle seguenti azioni:

ASSE	AZIONI
Asse 3	Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale (rif. Azione 3.4.1 AP)
Asse 3	Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza (rif. Azione 3.5.1 AP)
Asse 3	Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci (rif. Azione 3.6.1 AP)
Asse 4	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete) (rif. Azione 4.1.3 AP)

Tali criteri vanno ad aggiungersi a quelli già approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 maggio 2015, riferiti alle seguenti azioni:

ASSE	AZIONI
Asse 1	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (rif. Azione 1.1.3 AP)
Asse 1	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (rif. Azione 1.1.4 AP)
Asse 3	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici (rif. Azione 3.3.2 AP)
Asse 3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management) (rif. Azione 3.3.3 AP)
Asse 4	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici (rif. Azione 4.1.1 AP)
Asse 4	Rinnovo del materiale rotabile (rif. Azione 4.6.2 AP)
Asse 4	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (rif. Azione 4.6.4 AP)
Asse 5	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali (rif. Azione 9.4.1 AP)
Asse 7	Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo
Asse 7	Informazione e comunicazione

CRITERI DI AMMISSIBILITA' GENERALI

Criteria di ammissibilità generali

A) Requisiti del proponente:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari
- possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, sicurezza e appalti pubblici

B) Conformità

- regolarità formale e completezza documentale della domanda
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione

C) Requisiti dell'operazione

- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- localizzazione dell'operazione

ASSE III – PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
3.4.1	III.3.b.1.1 - Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale	<p>1) <i>Qualità dell'operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale - capacità di creare/rafforzare una presenza stabile nel mercato di destinazione - qualità dell'analisi di contesto e strategica, in relazione a settore di attività e mercato di destinazione - congruità dei costi e dei tempi di realizzazione <p>2) <i>Capacità del proponente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche economico-organizzative - grado di internazionalizzazione - analisi economica e finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di sistemi di certificazione ambientale - Capacità di aggregazione tra imprese - Ricadute in termini occupazionali - Incremento di fatturato esportato - Integrazione con priorità S3

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
3.5.1	III.3.a.1.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza	<p><i>1) Qualità dell'operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale; - correlazione programma/struttura produttiva/mercato - qualità tecnologica dell'investimento (trasferibilità, scalabilità) - sostenibilità e potenzialità del progetto (con riferimento particolare alle <i>emerging industries</i>) - congruità dei costi e dei tempi di realizzazione - impatto occupazionale <p><i>2) Elementi economici e finanziari:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia credit scoring (struttura patrimoniale, struttura economico finanziaria, capacità di generare risorse) - qualità della copertura finanziaria (debito, mezzi propri) 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricadute interne positive per i lavoratori, attraverso introduzione di metodologie e strumenti di Smart Working; - Ricadute esterne positive per gli utenti, attraverso l'introduzione di prodotti e servizi che garantiscano un impatto sociale positivo sul territorio (Social Innovation con particolare riferimento alle ricadute in tema di pari opportunità e sostenibilità ambientale); - Collaborazioni con università e centri di ricerca; - Ricadute positive sull'indotto e valorizzazione della filiera - Collegamento con il percorso garanzia giovani - Integrazione con priorità S3

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
3.6.1	<p>III.3.d.1.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci</p>	<p>1) <i>Valutazione dell'entità del Plafond annuale assegnato a ciascun soggetto richiedente (Confidi):</i></p> <p>attribuito proporzionalmente a ciascun Soggetto Richiedente, nel limite delle risorse disponibili, sulla base del minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'importo dei flussi di garanzie, registrati nell'ultimo biennio, erogate a favore delle imprese, tenendo conto delle diverse tipologie di controgaranzie - l'importo della richiesta di plafond effettuata rispetto ai volumi di attività presunti per l'anno di riferimento a valere sulla presente linea d'intervento. <p>2) <i>Caratteristiche del portafoglio da controgarantire:</i></p> <p>Operazioni finanziarie a breve, medio o lungo termine, garantite dai Confidi ed erogate dagli istituti finanziari, finalizzate al rafforzamento dell'attività di impresa.</p>	<p>Maggiorazione della percentuale di CAP (prima perdita prefissata) ai Soggetti Richiedenti (Confidi) che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - abbiano portato a termine processi di fusione <i>oppure</i> - dimostrino di avere una buona performance in termini di TCR, (total capital ratio) stock di garanzie in essere, percentuale di copertura dei crediti deteriorati, rapporto costi/ricavi, liquidità sulle garanzie in essere, capitale sociale lombardo e n. di soci lombardi

**ASSE IV – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN
TUTTI I SETTORI**

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criterio di premialità
4.1.3	IV.4.c.1.2 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione	<p><i>Requisiti dell'operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la pianificazione nazionale e regionale in campo energetico - interventi conformi alle prescrizioni di cui ai capitoli 4.1 e 4.2 del decreto 23 dicembre 2013 “Criteri ambientali minimi (CAM) per l’acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l’acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l’affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica – aggi. 2013” - Presenza di abilitazione a servizi aggiuntivi integrati - Interventi inseriti nel quadro di progetti di riqualificazione urbana sostenibile 	<p><i>1) Qualità dell'operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - apparecchi di illuminazione con indice IPEA/IPEI più performanti (classe superiore a C) - rapporto fra il numero dei punti luce oggetto del progetto e il numero degli abitanti dell’ambito di riferimento dell’operazione - diffusione/estensione dei servizi aggiuntivi - servizi integrativi TLC - Grado di innovazione della proposta progettuale - Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto - Capacità di promuovere la riqualificazione dei centri urbani e la sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - N di comuni aggregati (min 10 comuni) - N abitanti dell’aggregazione (min 15.000) - Presenza di sensori di presenza su impianti dedicati a piste ciclo-pedonali - Uso di materiali ecocompatibili - Modalità sostenibile di smaltimento dei rifiuti generati